



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza emessa dal Tribunale Penale di Roma, Sez. G.I.P., Uff. 21, n. 1545/07 in data 29 maggio 2007, depositata in data 24 settembre 2007 (R.G.N.R. n. 45030/02), confermata con sentenza della Corte di Appello di Roma n. 6299/08 in data 3 ottobre 2008, depositata il 30 giugno 2009 (R.G. n. 224/08), divenuta definitiva per effetto della sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 2451/10 in data 4 novembre 2010 (R.G. n. 4502/10), con la quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 12 *sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 e s.m.i., in danno di Candeloro PARRELLO, nato a Palmi (RC) il 1 gennaio 1956, + altri, anche dell'immobile sito nel comune di Frascati (RM) località Collina di Lucullo, via del Torrione di Vicara, n. 25, censito nel N.C.E.U. dello stesso comune al foglio 24, particella 104, ed intestato alla "*Nuova Immobiliare Finanziaria s.r.l.*";

VISTA la nota prot. n. 1678 del 25 gennaio 2013 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTE le note del 12 febbraio 2013 e del 9 gennaio 2015, con le quali il comune di Frascati ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detto immobile per destinarlo a fini sociali, ed in particolare ad ospitare un centro diurno per ragazzi/e con disabilità fisica e/o psichica in età post scolare e per realizzare uno spazio di incontri "protetti" tra genitori non affidatari e figli;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

L'immobile sito in Frascati, sopra meglio descritto ed identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 24, particella 104, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del comune di Frascati (RM) per essere destinato alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(ALA)

IL DIRETTORE
(*Umberto Prestiglione*)